

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

anno accademico	2020-21
codice dell'insegnamento	036
nome dell'insegnamento	Storia dell'arte contemporanea II
docente	Alessandra Pioselli
tipologia dell'attività formativa	Base per NT e P
settore scientifico disciplinare	ABST47
CFA	7
semestrale /annuale	Annuale
totale ore insegnamento	54
ore di lezione / settimane	3/18

Nome docente e contatti

Alessandra Pioselli - direzione@accademiabellearti.bg.it

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti gli strumenti di metodo per comprendere e leggere in modo critico le opere, le fonti critiche e i processi culturali del periodo storico in esame, contestualizzando i fenomeni artistici dal punto di vista storico e socio-culturale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno. Si consiglia di avere sostenuto l'esame di Storia dell'arte contemporanea I.

Contenuto del corso

Il corso prende in esame le esperienze artistiche del periodo compreso tra la metà degli anni sessanta e l'oggi. Il filo conduttore del corso risiede nell'affrontare le motivazioni che hanno portato a mettere in discussione il ruolo dell'opera d'arte, dell'artista e dei contesti espositivi, in connessione con le trasformazioni della società e della cultura nei differenti momenti storici.

Punto di partenza è la tensione espressa dai fenomeni artistici degli anni sessanta e settanta verso l'uscita dalle cornici delle discipline e dalle istituzioni, attraverso le proposte avanzate dal Minimalismo, dall'Arte concettuale, dalla Critica istituzionale, dalla Land art, dalle esperienze processuali e post-minimaliste. La disamina critica del white cube, della visualità, la documentalità, la processualità, la ricerca di spazi e modi inediti di produzione e trasmissione dell'arte, sono alcuni aspetti determinanti del discorso.

La seconda parte del corso è incentrata sul lascito del Concettuale nel rapporto tra l'arte e la comunicazione mass-mediale negli anni ottanta e sulle pratiche artistiche citazioniste in merito al concetto di postmodernità. La terza e ultima parte del corso è dedicata alle esperienze artistiche emerse dagli anni novanta in avanti in rapporto ai mutamenti geopolitici post caduta Muro di Berlino (1989), intrecciate con le argomentazioni degli studi postcoloniali e alla nozione di relazionalità espressa da opere fondate su ritrovate soggettività e valenze partecipative che rimettono in discussione la relazione tra autore e pubblico.

Attraverso l'analisi di opere emblematiche, sono tracciati gli aspetti che qualificano gli ambiti di ricerca pertinenti ai diversi momenti storici. Attenzione è posta ai lasciti e ai rimandi tra le esperienze storiche e i fenomeni più recenti.

Gli argomenti trattati saranno, in particolare:

- la nozione di opera *site specific*; spazio, tempo e processo nelle opere di Minimal Art e Land Art; *site/non site* (Robert Smithson), gli sviluppi della Land art negli anni ottanta-novanta; Arte povera e processualità;
- l'Arte concettuale: l'indagine sullo statuto dell'opera d'arte e la sua smaterializzazione, la critica alla visualità (Joseph Kosuth, Lawrence Weiner, Robert Barry), la critica al *white cube* e la *Institutional Critique* (Hans Haacke, Daniel Buren); sviluppi odierni della critica istituzionale;
- il lascito del Concettuale negli anni ottanta e l'utilizzo degli spazi della comunicazione pubblicitaria (Barbara Kruger); il contesto delle pratiche postmoderne (Jeff Koons, Sherrie Levine; i "ritorni alla pittura");

- affettività e collaborazione in quanto paradigmi dell'arte degli anni novanta; l'arte post caduta del Muro di Berlino: il problema dell'identità e il rapporto tra linguaggi globali e locali.

BIBLIOGRAFIA obbligatoria per l'esame:

- G. Chiaruzzi, *Il postmoderno*, B. Mondadori, Milano 2002 (capitoli: Moderno e postmoderno, pp. 3/14, Il postmoderno nell'arte, pp. 21/30, Conclusioni, pp. 53/55).
- R. Barilli, *Prima e dopo il 2000*, Feltrinelli, Milano 2006 (capitolo: *Il ritorno delle avanguardie dure e pure. Neo-Pop, New-Geo*, pp. 84/92).
- E. De Cecco, G. Romano, *Contemporanee*, Postmediabooks, Milano 2002 (capitoli: Ursula Pia Jauch, *Cindy Sherman: io sono sempre l'altro*; Craig Owens, *Sherrie Levine: immagini rubate*; T. Nichols Goodeve, *Barbara Kruger: l'arte di parlar chiaro*).
- H. Foster, R. Krauss, Y. A. Bois, B. Buchloh, *Arte dal 1900*, Zanichelli, Milano 2006 (Capitoli: p. 527/533 Arte concettuale; pp. 540/542 Asher e *site specificity*; p. 545/548 Haacke e Buren; p. 580/583 le strategie di "appropriazione", Levine, Kruger e Sherman; p. 586/588 Prince).
- R. Krauss, *Passaggi. Storia della scultura da Rodin alla Land Art*, B. Mondadori, Milano 2000 (capitolo: *Doppio negativo: una nuova sintassi per la scultura*, pp. 245/288).
- F. Poli, a cura di, *Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni '50 ad oggi*, Electa, Milano, 2003 (capitoli: *Ricerche minimaliste e analitiche*, pp. 70-85; *Arte e ambiente*, pp. 97-121; *Process art e Arte Povera*, pp. 122-149; *Arte concettuale*, pp. 150-178; *Pittura e scultura degli anni '80*, pp. 222-235; *Ultime tendenze degli anni '90*, pp. 321-347).

Eventuali altre indicazioni bibliografiche saranno fornite agli studenti durante le lezioni.

I libri e le dispense sono disponibili in Biblioteca. Dalla fine del corso sono a disposizione degli studenti i power point con le immagini viste durante le lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità della verifica del profitto: orale sui temi del corso.

Lingua d'insegnamento: Italiano.

Orario delle lezioni:

Corso annuale – Mercoledì: 9,30 – 12,00

Orario di ricevimento

La docente riceve al termine della lezione oppure su appuntamento.